

L'INIZIATIVA

# Più spazi contro la povertà educativa

*“Con i bambini” mette a disposizione 20 milioni di euro per favorire la socialità degli adolescenti*

Il contrasto della “povertà educativa” è una strategia fondamentale per garantire lo sviluppo infantile e giovanile. Con questa finalità sono stati selezionati 28 progetti attraverso il bando “Spazi aggregativi di prossimità 2022” promosso da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo destinato a questi scopi. Obiettivo del bando è promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, offrendo loro spazi e opportunità di crescita e socializzazione, soprattutto nei luoghi dove questi sono più scarsi o di difficile accesso per gli adolescenti con vulnerabilità. I progetti selezionati, su un totale di 418 proposte ricevute, riceveranno un contributo complessivo di 20 milioni di euro. Il bando affronta la dimensione della povertà educativa legata alla carenza di opportunità per sviluppare, nella fase pre-adolescenziale e adolescenziale, competenze sociali, emotive e relazionali. La strategia adottata è quella di attivare dove non sono presenti e potenziare, laddove esistono già, spazi gestiti dal Terzo settore e in grado di intercettare i bisogni espressi dagli adolescenti.

Scopo è anche quello di promuovere azioni di prevenzione e contrasto della povertà educativa nelle varie forme che può assumere a seconda dei contesti geografici più o meno isolati, più o meno interessati

da povertà economica, criminalità e incuria urbana. Dalla dispersione scolastica alla scarsa partecipazione civica, all’ingresso precoce nei circuiti dell’illegalità, a bassi tassi di benessere fisico e mentale. Destinatari del bando sono ragazzi e ragazze di età compresa tra 10 e 17 anni, in particolare quelli appartenenti alle fasce sociali più vulnerabili, chiamati a mettersi in gioco in prima persona.

Sarà centrale anche il rapporto tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni locali, il cui ruolo è fon-

damentale per la gestione di spazi fisici adeguati, per agganciare le fasce di maggiore vulnerabilità e per promuovere l’incremento dell’offerta culturale e socio-educativa. La partecipazione attiva dei ragazzi coinvolti consentirà di disegnare interventi il più vicini possibile ai loro bisogni e desideri e al contempo favorirà l’acquisizione di competenze sociali e di

cittadinanza attiva. Diversi progetti prevedono percorsi individualizzati, volti a supportare i più fragili nella crescita educativa e nella ricerca del proprio benessere. Nel dialogo informale che si realizzerà all’interno del centro di aggregazione tra l’équipe e gli utenti, i professionisti intercederanno adolescenti con situazioni di particolare disagio e li accompagneranno e orienteranno ai servizi che il territorio di intervento o il partenariato stesso offrono.

La promozione di spazi aggregativi come strumenti per la crescita e l’educazione dei ragazzi e delle ragazze passa, inoltre, per la presa di responsabilità da parte delle comunità di riferimento. I progetti promuovono infatti la creazione, intorno agli spazi aggregativi, di percorsi di apertura al territorio e di supporto alle famiglie, con un approccio di rete. Per le iniziative selezionate è prevista una valutazione di impatto, che sarà realizzata da Lama impresa sociale, con l’obiettivo di analizzare gli effetti sulle competenze per la vita e di cittadinanza dei ragazzi e delle ragazze, il potenziamento delle reti tra i soggetti della comunità educante e gli impatti sulle comunità derivanti dall’attivazione o potenziamento di uno spazio fisico di ritrovo per i ragazzi e le ragazze.

Selezionati attraverso un bando 28 progetti in contesti isolati o difficili, con l’obiettivo di contrastare criminalità giovanile, dispersione scolastica e disagio psicologico



Peso: 17%